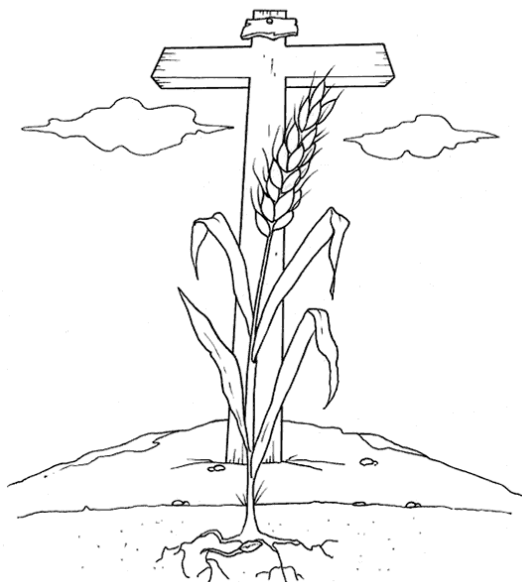


**PARROCCHIA SANTA MARIA DEL PIANO - VERBICARO  
QUARESIMA 2022**

**“Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l’occasione, operiamo il bene verso tutti” (Gal 6,9-10a)**



**Mercoledì 2 marzo 2022  
“le Sacre Ceneri”  
INIZIO DEL CAMMINO  
QUARESIMALE**

❖ Ore 17,30 Celebrazione  
Eucaristica e Imposizione delle  
Sacre Ceneri.

❖ Sante quarantore  
3-4-5 marzo 2022

**VIA CRUCIS**

⇒ Ogni venerdì ore 17:30

⇒ venerdì 8 aprile 2022 ore 21:00 Via Crucis  
animata dai giovani\ssimi. (Sacro Cuore)

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione ( *kairós* ), operiamo il bene verso tutti» ( *Gal 6,9-10a*). In questo brano l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr *Mt 13*). San Paolo ci parla di un *kairós* : un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'immagine. <sup>[1]</sup> Nella nostra vita troppo spesso prevalgono l'avidità e la superbia, il desiderio di avere, di accumulare e di consumare, come mostra l'uomo stolto della parabola evangelica, il quale riteneva la sua vita sicura e felice per il grande raccolto accumulato nei suoi granai (cfr *Lc 12,16-21*). La Quaresima ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza non tanto nell'avere quanto nel donare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere. Durante la Quaresima siamo chiamati a rispondere al dono di Dio accogliendo la sua parola «viva ed efficace» ( *Eb 4,12*). L'ascolto assiduo della Parola di Dio fa maturare una pronta docilità al suo agire (cfr *Gc 1,21*) che rende feconda la nostra vita. E la mietitura? Non è forse la semina tutta in vista del raccolto? Certamente. Lo stretto legame tra semina e raccolto è ribadito dallo stesso San Paolo, che afferma: «Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà» ( *2 Cor 9,6*). Ma di quale raccolto si tratta? Un primo frutto del bene seminato si ha in noi stessi e nelle nostre relazioni quotidiane, anche nei gesti più piccoli di bontà. *Non stanchiamoci di pregare* . Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» ( *Lc 18,1*). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr *Is 7,9*). Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; <sup>[2]</sup> ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr *2 Cor 9,7*). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» ( *2 Cor 9,10*) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, ma affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. La Quaresima ci ricorda ogni che «il bene, anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si accompagna una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» ( *ibid.*, 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr *Gc 5,7*) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» ( *è55,7*). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr *Eb 10,36*) per la salvezza nostra e altrui (cfr *1 Tm 4,16*) . Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr *2 Cor 5,14-15*) e pregustiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sarà «tutto in tutti» ( *1 Cor 15,28*). La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» ( *Lc 2,19*) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.

(dal messaggio di Papa Francesco per la quaresima 2022)

**CALENDARIO DELLE CATECHESI QUARESIMALI E DELLE VIA CRUCIS ANIMATE DAI GRUPPI PARROCCHIALI**

<b>ADORAZIONE EUCHARISTICA E CATECHESI NEI GIOVEDI' DI QUARESIMA ORE 17:30</b>	<b>VIA CRUCIS NEI VENERDI' DI QUARESIMA ORE 17:30</b>
	4 marzo 2022, Chiesa Madre, animata dal Consiglio Pastorale.
10 marzo 2022 Chiesa di San Giuseppe	11 marzo 2022, Chiesa di San Giuseppe, animata dai gruppi di preghiera.
17 marzo 2022 Chiesa di San Giuseppe	18 marzo 2022, Chiesa di San Giuseppe, animata dalla confraternita di San Giuseppe.
24 marzo 2022 Chiesa di San Giuseppe	25 marzo 2022 Chiesa Madre, animata dall' Azione Cattolica.
31 marzo 2022 Chiesa di San Giuseppe	1 aprile 2022 Chiesa Madre, animata dal coro parrocchiale.
7 aprile 2022 Chiesa di San Giuseppe	8 aprile 2022 Chiesa Madre animata dall'ACR.

*Il Parroco  
don Mario Barbiero*